

Quanto trasporto c'è negli uffici diplomatici sotto la Lanterna... (FOTO)

Molti dei 54 Corpi Consolari genovesi masticano shipping e dintorni: dal maltese Cosulich alle famiglie scandinave Boesgaard e Kielland, dal messicano Garrone al belga Gavarone, dall'ufficio dei marittimi di Panama all'ultimo nominato, l'ivoriano Messina



PHOTOGALLERY

Si parte con l'Albania per poi passare ad Austria ed Azerbaijan, e in ordine alfabetico si termina con Uganda, Ungheria e Uruguay; fra questi Paesi, 21 sono dell'Europa.

Dei 54 Corpi Consolari (Generali e Onorari) genovesi – che diventano ora 55 con la fresca nomina di Stefano Messina quale Console Onorario della Costa d'Avorio, annunciata proprio all'evento 'Genova nel Mondo – il Mondo a Genova' – una cospicua parte, poco meno della metà ha, inevitabilmente, a che fare coi motori trainanti l'economia Genovese: ovvero la *blue economy*, come ora si usa dire, alias shipping, porto, trasporto e logistica.

Il Decano, Augusto Cosulich, Console di Malta, rappresenta la Fratelli Cosulich, il Gruppo multitask probabilmente più dinamico in Italia di questa fase storica nel terzo millennio.

Vice Decano il Console di Francia, Luc Penaud, il Segretario del Corpo Consolare è l'avvocato Giuseppe Michele (ma per gli intimi 'Gimmi') Giacomini, noto penalista, ma che ha giocato un ruolo decisivo soprattutto negli anni '90 vincendo un paio di cause che hanno fatto la storia del diritto commerciale sul tema della concorrenza nelle banchine e della riserva di lavoro portuale (a favore della Siderurgica Gabrielli) e nello shipping con oggetto i servizi tecnico -nautici (a favore della Corsica Ferries).

Anche il Tesoriere, Stefano Franciolini, Console del Kazakhstan, è un commercialista fiscalista che ha tra i clienti delle aziende nel settore marittimo; non per altro era una firma in *Tecnologie per il Mare*, la rivista del Prof. Decio Lucanio, pioniere delle testate specializzate oltre mezzo secolo fa.



Boesgaard

Tra i membri del direttivo del Corpo Consolare figura Axel Boesgaard, Console della Finlandia, socio di una delle due famiglie titolari della storica agenzia marittima Huho Trumpy, che affonda le radici nel secolo XIX. Suo cugino Valdemar Boesgaard rappresenta invece la Danimarca, e l'altro cugino Eugenio Kielland l'Estonia; e quest'ultimo mette la prua davanti ai due cugini avendo anche la Norvegia.



Dardani, Cuttica

Si resta nei paesi 'freddi' con la Lettonia, appannaggio di Alberto Banchemo di banchero costa.

È console del Belgio Gregorio Gavarone, contitolare del potente gruppo Rimorchiatori Riuniti

Ha lavorato per anni nell'industria pubblica delle partecipazioni statali, Fincantieri compresa,

Rinaldo Marinoni, Console di Bosnia & Herzegovina.

Rappresenta Cipro, invece, Tommaso Pallavicino, agente marittimo della Medov specializzato nelle crociere.

È Console di Regno unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Denise Ann Ashing Dardani, avvocato marittimista nonché consorte del collega Maurizio Dardani, avvocato marittimista dello studio omonimo.

L'Indonesia è il paese cui fa capo Ivo Guidi, socio della ESA Enterprise Shipping Agency, guidata dal più mediaticamente esposto Gian Enzo Duci.



Guidi

Al Principe di origine lombarda ma di stanza genovese Cesare Castelbarco Albani, già agente marittimo con la Prosper, rappresentante della compagnia di navigazione giapponese NYK, non poteva che spettare il Granducato del Lussemburgo.

Restiamo nell'aristocrazia – sebbene senza navi, a quanto ci risulti – per annoverare un altro Principe, questa volta genovese al 100%, Domenico Pallavicino, il quale ovviamente è Console del Principato di Monaco, dove di armamento se ne mastica parecchio.

Un trascorso nello shipping, quando armavano da gestori le petroliere per trasportare i prodotti delle loro raffinerie, lo avevano anche i soci di ERG, il cui numero uno Alessandro Garrone è impegnato col Messico.

Il compianto Franco Gattorno, trader di commodities, armatore di bulker e di traghetti, sino alla sua recente scomparsa, era Console dei Paesi Bassi.

Che dire di Panama, dopo tutto quello che già si è scritto, il cui Consolato Generale a Genova – da qualche anno ricoperto dall'affascinante Console Generale Virginia Abrego - è un punto di riferimento di tanti marittimi che si imbarcano su navi di ogni genere?



Georghias, Guicciardi

Due storici broker e agenti marittimi sono rispettivamente Franco Novi, di Burke & Novi, Console di Thailandia; e il suo coevo Giovanni Guicciardi, di Magdi, Console di Turchia.

Infine, Gianni Cuttica, spedizioniere che è stato a lungo anche Presidente di Spediporto, rappresenta l'Uruguay.

Tra gli stand al Palazzo della Borsa anche una rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona, a conferma della centralità del momento marittimo-portuale con i consolati.

Ed infine una ulteriore possibile novità: il Console Generale della Romania, con ufficio a Torino, Ioana Georghias, ha confidato a *Ship2Shore* la possibilità di designare un Console Onorario a Genova, senza tuttavia volerne anticipare il nome: chissà che non arrida ad un'altra impresa di shipping nostrana?